



Quindicinale di Informazioni  
dall'Unione Europea

Agricoltura  
Territorio  
Ambiente

**APPUNTAMENTI - PUBBLICAZIONI - G.U.U.E – APPROFONDIMENTO - REDAZIONE - EMAIL**

**Anno XXVI° - Numero 13 del 19 settembre 2014**

### **BRUXELLES INFORMA**

Semestre italiano: le priorità per il settore agricolo	Pag. 2
Agenda AgriCom della prossima settimana (martedì 22 settembre)	Pag. 3
Crisi UE/Russia: aiuti all'ortofrutta, in arrivo una nuova proposta UE	Pag. 2
Aiuti UE, bloccati i 125 milioni di euro per l'ortofrutta (causa Polonia)	Pag. 2
Nuove sanzioni europee alla Russia	Pag. 3
Il nuovo Esecutivo targato Juncker	Pag. 3
L'ONU chiede all'UE un impegno urgente sui cambiamenti climatici	Pag. 3
L'Indice dei prezzi alimentari della FAO in picchiata	Pag. 3

### **BREVI DALL'UNIONE EUROPEA**

UE pronta a sostenere il settore della Pesca	Pag. 4
Aiuti UE per Parmigiano Reggiano e Grana Padano	Pag. 4
Alimentazione e salute: una proposta UE su medicinali veterinari e mangimi	Pag. 5
Fondi Strutturali 2014, manca 1 miliardo per lo Sviluppo rurale	Pag. 5
Horizon 2020, 2,5 miliardi di euro per le PMI innovatrici	Pag. 5

### **EUROPA IN ITALIA E NEL VENETO**

DOP, IGP e STG: Italia nella vetta d'Europa	Pag. 5
Ecco i prodotti "Qualità Verificata", marchio della Regione Veneto	Pag. 6
Biologico, un comparto in crescita da far conoscere al mondo	Pag. 7
Contro le mafie: protocollo d'intesa tra Ministero Agricoltura e Libera	Pag. 7
Agricoltura e meteo, una stagione da dimenticare	Pag. 7
Veneto, il commento di Manzato sugli aiuti UE all'ortofrutta	Pag. 8
Scuola al via, c'è anche l'Europa (con Europe Direct Veneto)	Pag. 8
Mele e pere "antiche" e altre notizie	Pag. 9
Notizie dal PSR Veneto	Pag. 10
Appuntamenti, Pubblicazioni UE	Pag. 11
Approfondimento – Prendono forma le rinnovate Istituzioni europee	Pag. 13

## **BRUXELLES INFORMA**

---

### **Semestre italiano: le priorità per il settore agricolo**

In occasione della sua audizione all'Europarlamento sul programma del semestre di presidenza italiana, il Ministro dell'Agricoltura, Maurizio Martina, ha sottolineato che il Consiglio intende estendere le misure già messe in atto dalla Commissione in risposta all'embargo russo. "Il lavoro che abbiamo sin qui svolto non è ancora concluso" - ha aggiunto Martina - invocando l'implementazione di strumenti nuovi e maggiormente efficaci per difendere gli agricoltori europei. Le priorità della Presidenza italiana per il settore agroalimentare includono, inoltre, una riforma della legislazione europea sull'agricoltura biologica, per la quale il Consiglio potrebbe già trovare un accordo entro la fine dell'anno, un possibile accordo sulle coltivazioni OGM e l'elaborazione di nuove strategie di supporto al settore lattiero-caseario, soprattutto in vista dell'ormai prossima abolizione del sistema delle quote latte. La Presidenza - ha ricordato il Ministro - seguirà poi da vicino le negoziazioni in atto in materia di commercio internazionale, con particolare attenzione al TTIP (Trattato Transatlantico per il Commercio e gli Investimenti). Il Ministro ha sottolineato come, sebbene sia giusto focalizzarsi sulle opportunità che possono derivare da questi accordi, l'UE non dovrebbe dimenticare di considerare anche le sue potenziali implicazioni negative. Martina ha infine messo in evidenza come l'EXPO 2015 debba costituire "un'opportunità proficua per il settore alimentare europeo e per l'Unione Europea di farsi conoscere dal resto del mondo" nel tema della sicurezza alimentare e delle sfide che ne derivano (si veda anche notizia pubblicata a pag. 7).

### **Agenda AgriCom della prossima settimana**

#### ***Martedì 23 settembre riunione della Commissione Agricoltura del Parlamento europeo con importanti temi all'OdG***

La Commissione per l'Agricoltura del Parlamento europeo discuterà, di concerto con la Commissione, una proposta legislativa sui nuovi alimenti, la futura strategia forestale europea, nonché il tema delle pratiche commerciali sleali nella catena di approvvigionamento alimentare. E' prevista inoltre una conferenza stampa circa le aspettative del Parlamento europeo nei confronti del nuovo Commissario designato per l'Agricoltura, Phil Hogan. L'audizione dello stesso Hogan è stata fissata per il 2 ottobre.

### **Crisi UE/Russia, aiuti all'ortofrutta**

#### ***La Commissione europea presenta una nuova proposta***

Nella bozza dell'Esecutivo si prevedono contributi per Stato Membro e per gruppi di prodotti, in base ai dati 2013 dell'export verso la Russia. L'obiettivo del nuovo pacchetto di aiuti, resosi necessario dopo la sospensione del precedente sostegno dovuto all'atteggiamento polacco (si veda notizia successiva) è quello di rendere la distribuzione del sostegno tra i Paesi UE più proporzionata. Paolo De Castro, coordinatore per il Gruppo S&D della Commissione Agricoltura, plaude alla nuova proposta: "La Commissione ha dato ascolto alle indicazioni dell'Europarlamento. Un progetto finalmente equo che ci auguriamo venga adottato al più presto".

### **Aiuti UE, bloccati i 125 milioni previsti per l'ortofrutta**

#### ***Sospetti i dati presentati dalla Polonia***

La Commissione europea ha bloccato gli aiuti destinati al settore ortofrutticolo UE in seguito a un aumento sproporzionato di richieste per alcuni prodotti giunte dalla Polonia. Bruxelles nutre infatti seri dubbi che i dati presentati dal Governo polacco siano realistici. Secondo quanto è emerso, l'87% di fondi destinati a sostenere i produttori UE di ortofrutta deperibile è stato reclamato da produttori polacchi. Lo stop è avvenuto per evitare di compromettere l'efficacia delle misure di emergenza e raggiungere l'obiettivo di stabilizzare i mercati di quei prodotti in tutti gli Stati Membri colpiti dall'embargo russo.

### **Coldiretti: ortofrutta settore del Made in Italy più colpito**

Secondo il Presidente della Coldiretti, Roberto Moncalvo, lo stop agli aiuti UE "è la dimostrazione che è profondamente sbagliato non tenere conto delle diverse situazioni produttive tra i diversi Paesi nella definizione di misure di sostegno che risultano a questo punto particolarmente importanti e urgenti per l'Italia". L'ortofrutta è stato il settore produttivo più colpito dall'embargo russo con le esportazioni che, secondo le stime di Coldiretti, avevano raggiunto i 72 milioni di euro nel 2013. Vanno inoltre considerati i danni indiretti, ovvero quelli provocati dal rischio che il territorio nazionale venga invaso di prodotti di altri Paesi che non possono trovare più uno sbocco in Russia.

## **Nuove sanzioni UE alla Russia**

### ***Entro la fine di settembre si valuterà il loro eventuale ritiro***

In seguito alla sua pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale dell'UE, è diventato efficace il nuovo pacchetto di sanzioni nei confronti della Russia. I settori colpiti dalle misure sono quelli della finanza, dell'energia e della difesa. Tra le sanzioni incluse vi sono il congelamento dei beni e il divieto di viaggio per personalità russe accusate di essere implicate nelle manovre militari in Ucraina. Il Presidente del Consiglio Europeo, Van Rompuy, ha tuttavia reso noto che prima della fine del mese verrà condotta una revisione completa del pacchetto sanzionatorio.

## **Commissione Europea, presentato il nuovo esecutivo targato Juncker**

Tre mesi dopo le elezioni europee, Jean Claude Juncker ha presentato la nuova Commissione. Nel suo Esecutivo, che comprende nove donne, c'è anche l'italiana Federica Mogherini. Sull'argomento si veda l'Approfondimento a pag. 13.

## **L'ONU chiede all'UE un impegno sui cambiamenti climatici**

### ***Affrontare il cambiamento climatico dovrà essere una questione chiave per il Parlamento europeo e la nuova Commissione che si insedierà entro la fine dell'anno***

Mary Robinson, ex-Presidente dell'Irlanda e attuale inviato speciale delle Nazioni Unite, non ha dubbi sulla necessità urgente di agire per contrastare i cambiamenti climatici. A Bruxelles per incontrare il nuovo Presidente del Parlamento Martin Schulz, Robinson ha esortato i politici UE ad agire con urgenza. Alla luce delle inondazioni lampo registrate quest'anno in varie aree dell'UE e degli incendi boschivi che hanno devastato l'Europa meridionale nelle scorse estati, è chiaro che anche gli Stati Membri dell'UE non sono immuni agli effetti dei cambiamenti climatici. Anche nelle parti più sviluppate del mondo è dunque evidente che il clima sta cominciando a incidere con forza sempre maggiore: condizioni meteorologiche estreme, inondazioni, siccità, ecc. sono ormai all'ordine del giorno. L'inviato dell'ONU ritiene che, nonostante i numerosi problemi che i Paesi europei devono risolvere, quello dei cambiamenti climatici sia uno di quelli da affrontare con urgenza: "Questo tema - ha detto Robinson - deve rappresentare la priorità dei leader europei, in particolare dovrebbe essere discusso in occasione del Consiglio europeo di ottobre. È molto importante che i dirigenti adottino il pacchetto della Commissione per una riduzione del 40% entro il 2030". Si ricorda che nel febbraio scorso il Parlamento UE ha votato per imporre agli Stati Membri il raggiungimento degli obiettivi nazionali vincolanti sulle energie rinnovabili, l'efficienza energetica e le emissioni di gas a effetto serra. Robinson ha auspicato, infine, che il vertice sul clima in programma a New York il prossimo 23 settembre rappresenti un punto di svolta nella lotta contro il cambiamento climatico.

## **L'Indice dei prezzi alimentari della FAO tocca il minimo in quattro anni**

### ***Le condizioni metereologiche fanno incrementare la produzione cerealicola mondiale. Le previsioni per il 2014 anticipano un aumento di 14 milioni di tonnellate***

L'Indice mensile dei prezzi alimentari della FAO (indice ponderato su base commerciale che misura i prezzi delle cinque principali materie prime alimentari sui mercati internazionali e comprende sotto-indici per i prezzi dei cereali, della carne, dei prodotti lattiero-caseari, degli oli vegetali e dello zucchero) ha registrato nel mese di agosto un calo, continuando una flessione di cinque mesi e raggiungendo il livello più basso dal settembre 2010. La media dell'Indice di agosto di 196,6 punti rappresenta una diminuzione di 7,3 punti (3,6%) rispetto al mese di luglio e, ad eccezione della carne, i prezzi di tutte le commodity misurate dall'indice sono scesi marcatamente.

### ***Lattiero-caseario***

Guidano il gruppo i prodotti lattiero-caseari che nel mese di agosto hanno registrato una media di 200,8 punti, un calo di 25,3 punti (11,2%) rispetto a luglio e di 46,8 punti (18,9%) rispetto a un anno fa, risultato di forniture abbondanti per l'esportazione insieme ad una ridotta domanda d'importazione. Il blocco da parte della Russia, avvenuto all'inizio del mese, delle importazioni di prodotti lattiero-caseari provenienti da diversi paesi ha avuto il suo peso nel deprimere i prezzi, mentre il rallentamento delle importazioni di latte in polvere intero da parte della Cina (il più grande importatore mondiale), ha contribuito alle incertezze del mercato.

### **Cereali**

L'Indice dei prezzi alimentari della FAO per i cereali ha registrato nel mese di agosto una media di 182,5 punti, un calo di 2,8 punti (1,5%) rispetto al mese scorso e di 24,2 punti (11,7%) rispetto all'agosto 2013. Con il 2014 nuovo anno record per la produzione, i prezzi del grano hanno continuato a scendere, raggiungendo il valore più basso dal luglio 2010. Allo stesso modo, condizioni di crescita quasi ideali in aree di produzione chiave, insieme a scorte abbondanti, hanno visto i prezzi del mais raggiungere il loro minimo di 4 anni. In controtendenza invece il riso i cui prezzi hanno continuato nel mese di agosto un trend positivo, riflesso di una maggiore domanda di importazioni, di emissioni inferiori del previsto dalle scorte della Thailandia e sfavorevoli previsioni meteorologiche per alcune colture in Asia. Le forniture di riso sembrano essere ampie a livello mondiale, ma le scorte sono concentrate in un piccolo gruppo di Paesi e spesso sono di proprietà dei Governi. Ciò significa che questi Paesi possono influenzare i prezzi mondiali, decidendo se consentire che tali forniture raggiungano il mercato o meno. Il fatto che la Thailandia stia ancora limitando le vendite del grande volume di riso tenuto nei magazzini pubblici è stato uno dei principali fattori che hanno determinato i prezzi mondiali negli ultimi mesi.

### **Oli vegetali, zucchero, carne**

Il sotto-indice degli oli vegetali ha registrato 166,6 punti nel mese di agosto, 14,5 punti (8%) in meno rispetto al mese precedente, raggiungendo il livello più basso dal novembre 2009. L'Indice dei prezzi dello zucchero ha registrato una media di 244,3 punti, un calo di 14,8 punti (5,7%) rispetto a luglio, ma ancora 2,2 punti (1%) superiore rispetto a un anno fa. Il sotto-indice della carne ha registrato una media di 207,3 punti, 2,5 punti (1,2%) in più rispetto a luglio e ben 25 punti (14%) rispetto allo scorso anno.

### **Proiezioni cerealicole 2014: previsto un incremento di 14 milioni di tonnellate**

Il Cereal Supply and Demand Brief (Bollettino mensile sull'Offerta e Domanda di Cereali) ha rivisto al rialzo le previsioni dell'Organizzazione per la produzione cerealicola mondiale del 2014 di 14 milioni di tonnellate. A 2,5 miliardi di tonnellate (escluso il riso lavorato), la nuova proiezione sarebbe lo 0,5% (13 milioni di tonnellate) inferiore rispetto alla produzione record dello scorso anno. Previsioni più ottimistiche per il grano sono state alla base della revisione della produzione cerealicola rispetto al mese di luglio 2014. La produzione di grano dovrebbe raggiungere i 716,5 milioni di tonnellate: una stima appena inferiore al raccolto record dello scorso anno. La produzione di grano in Cina, Federazione Russa, Ucraina e Stati Uniti è ora proiettata ad essere molto più abbondante di quanto previsto in precedenza. La produzione in Argentina, Brasile, Cina, UE, India e nella Federazione russa è aumentata in modo significativo, compensando i cali produttivi dell'Australia, degli Stati Uniti e, soprattutto, del Canada dove le ultime previsioni ufficiali prospettano un calo di quasi 10 milioni di tonnellate (26%). Per il riso, tuttavia, le prospettive di produzione rispetto al mese di luglio sono calate di circa 3 milioni di tonnellate, mentre le piogge irregolari e le preoccupazioni per l'impatto di El Niño all'inizio del prossimo anno hanno ridimensionato al ribasso le prospettive in Cina, India, Indonesia, Filippine e Sri Lanka. Eppure, a 500,4 milioni di tonnellate, si prevede che la produzione mondiale di riso (in termini di prodotto lavorato) supererà il raccolto 2013 dello 0,4%. Nell'insieme si prevede che le scorte globali di tutti i cereali raggiungeranno il livello più alto in 15 anni come risultato di due anni di buoni raccolti. La FAO ritiene che le scorte mondiali di cereali raggiungeranno i 616 milioni di tonnellate nel 2015, 12 milioni di tonnellate in più rispetto alla precedente previsione e oltre il 6% in più (37 milioni di tonnellate) rispetto al livello delle scorte all'inizio della stagione 2014-2015.

## **BREVI DALL'UNIONE EUROPEA**

---

### **UE pronta a sostenere il settore della pesca**

La conferma arriva dal Commissario per gli Affari marittimi e la pesca, Maria Damanaki, che sostiene come "l'UE possa fornire un sostegno finanziario al settore e trasferire al 2015 quote di pesca non utilizzate". Gli Stati Membri sono stati invitati a utilizzare il prima possibile il Fondo per gli affari marittimi e la pesca (Feamp), per fornire un aiuto finanziario alle organizzazioni di produttori che non riescono a vendere i loro prodotti alla Russia a causa dell'embargo.

### **Aiuti UE per Parmigiano Reggiano e Grana Padano**

Questi due prodotti rientrano nei criteri previsti dal regolamento UE per la concessione di aiuti per l'ammasso privato di 155 mila tonnellate di formaggi con un'età minima non inferiore ai 60 giorni. L'embargo russo sta causando grossi problemi ai produttori. Si ricorda, infatti, che l'esportazione di prodotti lattiero caseari italiani

in Russia è stata pari a 45 milioni di euro nel 2013, dei quali ben 42 milioni per formaggi e latticini. Tra questi, un peso rilevante è rappresentato da Parmigiano Reggiano e Grana Padano per un totale di circa 15 milioni di euro.

### **Alimentazione e salute: l'UE presenta una proposta su medicinali veterinari e mangimi medicati**

Obiettivo della Commissione europea è quello di "ridurre il ricorso agli antibiotici nei farmaci veterinari e nei mangimi medicati per combattere la resistenza antimicrobica nell'uomo". A ciò si affianca, inoltre, la necessità di mettere a disposizione dei produttori più medicinali e a costi minori. Tra le novità presenti nel documento, troviamo l'introduzione di incentivi per mettere a punto farmaci specifici per quelle specie che ne sono privi (in primo luogo le api, per le quali si tenta di contrastarne la moria). Per la prima volta poi si propone di introdurre le croquette medicate per cani e gatti.

### **Fondi strutturali 2014, manca 1 miliardo di euro per pagamenti a progetti di Sviluppo rurale**

La Commissione, in una nota, ricorda che "non saranno ridotti gli impegni presi; tuttavia Bruxelles rischia di non rispettare i 45 giorni di tempo previsti entro i quali pagare le fatture". Rimane il timore che, considerati i tagli previsti nelle Prospettive Finanziarie 2014-2020, la situazione possa aggravarsi con il bilancio del 2015.

### **Horizon2020: fino a 2,5 milioni di euro per PMI innovatrici su catena alimentare e green economy**

Con il bando "SME Instrument", il Programma europeo Horizon2020 mette a disposizione fino a 2,5 milioni di euro per le PMI altamente innovative in settori che comprendono, tra gli altri: filiera di produzione agroalimentare sostenibile, sistemi energetici a bassa emissione di CO<sub>2</sub>, trasporti verdi, ecoinnovazione e fornitura sostenibile di materie prime. La prossima scadenza per la presentazione dei progetti è fissata al 24 settembre 2014, ma ne saranno previste altre due, rispettivamente il 9 ottobre e il 17 dicembre. Per maggiori info: <http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-smeinst-1-2014.html>

## **EUROPA IN ITALIA E NEL VENETO**

---

### **DOP, IGP e STG: Italia nella vetta d'Europa**

***Un rapporto Istat sui prodotti agroalimentari di qualità riconosciuti dai marchi europei indica l'importante traguardo raggiunto dal nostro Paese. A Castelfranco Veneto (12 ottobre) il Festival delle DOP edizione 2014***

L'agroalimentare italiano si conferma come un settore di qualità, punto di riferimento dell'eccellenza in Europa e nel mondo. La rassicurazione arriva dall'Istat secondo cui l'Italia è il primo Paese per numero di riconoscimenti DOP (Denominazione di Origine Protetta), IGP (Indicazione Geografica Protetta) e STG (Specialità Tradizionale Garantita) conferiti dall'Unione Europea. I prodotti agroalimentari di qualità riconosciuti al 31 dicembre 2013 sono infatti 261 (13 in più rispetto al 2012). Di questi, 252 risultano attivi. A fare man bassa dei riconoscimenti UE sono gli ortofrutticoli e cereali (101 prodotti), i formaggi (47), gli oli extravergine di oliva (43) e le preparazioni di carni (37). Le regioni con più Dop e Igp sono Emilia-Romagna e Veneto, rispettivamente con 39 e 36 prodotti riconosciuti.

### **La qualità in numeri**

Nel 2013 gli operatori certificati risultavano essere 80.435, in aumento di 204 unità (+0,3%) rispetto al 2012. Di questi, il 91,2% svolgeva esclusivamente attività di produzione e il 6,6% di trasformazione; il restante 2,2% effettuava entrambe le attività. Nel sistema di certificazione le nuove entrate di operatori (8.809) superano, anche se di poco, le uscite (8.605). Tra gli operatori prevale nettamente il genere maschile, cui appartiene l'80,7% dei produttori e l'86% dei trasformatori. Stabile il numero dei produttori (75.156 unità) che sono particolarmente presenti nelle attività relative ai settori dei formaggi (27.190 unità, pari al 36,2% del totale), degli oli extravergine di oliva (19.083, 25,4%) e degli ortofrutticoli e cereali (17.076, 22,7%). Anche i "trasformatori" (7.090 unità, l'1,1% in più del totale rispetto al 2012) sono più consistenti nei settori degli oli extravergine (1.863, 26,3% del totale), dei formaggi (1.691, 23,9%) e degli ortofrutticoli e cereali (1.165, 16,4%). Il settore dei formaggi comprende 47 prodotti (45 DOP, uno IGP e uno STG), di cui 45 attivi al 31 dicembre 2013. Nel corso del 2013 si registra il riconoscimento di due nuove DOP, ancora non attive: il Pecorino di Picinisco e il Puzzone di Moena-Spretz Tzaori.

### ***Le radici profonde della qualità italiana***

Una quota di operatori risulta iscritta contemporaneamente a più formaggi DOP in quanto il latte prodotto in un medesimo allevamento può essere destinato alla trasformazione in differenti formaggi. Molti prodotti caseari italiani vantavano già da tempo il riconoscimento di una qualità superiore: ancor prima dell'entrata in vigore della legislazione europea sui prodotti DOP e IGP (Reg. Cee n. 2081/92), numerosi formaggi possedevano il marchio DOC (Denominazione di Origine Controllata), poi trasformato in DOP. Tra i formaggi, accanto a specialità assai diffuse (Parmigiano Reggiano, Grana Padano, ecc.) coesistono prodotti molto localizzati (Formai de Mut della Valle Brembana, Sprezza delle Giudicarie, ecc.). Rispetto al 2012, si registrano meno strutture ma più terre per gli allevamenti italiani: 41.955 strutture (-2%), 162.154 ettari di superficie investita (+1,6%). Il settore delle carni fresche riguarda cinque prodotti DOP e IGP, tutti attivi: il Vitellone bianco dell'Appennino centrale (allevato in Emilia-Romagna e nelle regioni del Centro, Abruzzo, Molise e Campania), l'Abbacchio romano nel Lazio, l'Agnello di Sardegna e la Cinta Senese in Toscana. Nel corso del 2013, con il conferimento dell'IGP, diventa attiva la filiera ovina dell'Agnello del Centro Italia. Nel settore rientra anche la componente zootecnica della filiera produttiva dell'Oliva Ascolana del Piceno. Gli animali allevati, bovini, suini e ovini, si utilizzano per la produzione di carne, distribuita come prodotto fresco dopo la lavorazione. A livello territoriale, il maggior numero di allevamenti bovini si riscontra in Toscana e Umbria. La filiera ovina si concentra prevalentemente in Sardegna e Lazio, mentre i suini sono presenti solo in Toscana e Marche

### ***Il ruolo importante delle aree montane***

I prodotti di qualità favoriscono lo sviluppo delle aree montane del Paese: il 27,8% dei produttori è localizzato in montagna, a fronte del 17% di aziende agricole montane rilevate dal Censimento dell'agricoltura nel 2010. Complessivamente la stabilità del numero dei produttori riscontrata tra il 2012 e il 2013 è la risultante della diminuzione registrata nel Nord (-4,2%) e nel Centro (-1%), a fronte dell'aumento rilevato nel Mezzogiorno (+7,5%). Il leggero aumento dei trasformatori si deve all'incremento nel Centro-Nord che supera il calo del Mezzogiorno. I prodotti STG comprendono le preparazioni riconosciute e tutelate dall'UE, le cui peculiarità non dipendono dall'origine geografica ma da una composizione tradizionale del prodotto, una ricetta tipica o un metodo di produzione tradizionale. Le STG si possono produrre sia nell'intero territorio nazionale sia negli altri Paesi UE. Un medesimo prodotto STG può essere certificato da più Organismi di controllo, mentre ciascuna DOP o IGP viene certificata da un solo Organismo. Anche nel 2013 la Mozzarella e la Pizza napoletana si confermano le uniche STG italiane riconosciute dall'UE e attive.

### ***Nel Veneto il Festival delle DOP***

Di fronte a così tanta qualità, non poteva mancare un Festival ad hoc. Ci ha pensato Veneto Agricoltura-Europe Direct Veneto e Regione Veneto che il prossimo 12 ottobre organizzeranno a Castelfranco Veneto (Tv) l'edizione 2014 del Festival delle DOP venete. Per l'intera giornata domenicale tutti i Consorzi di Tutela veneti metteranno in mostra (con assaggi e vendita) i loro prodotti: dai vini agli oli, dai radicchi ai formaggi, dai marroni agli insaccati, ecc. Per i visitatori sarà dunque una grande occasione per conoscere da vicino le eccellenze della nostra agricoltura. Maggiori informazioni sull'evento saranno fornite nei prossimi numeri di Veneto Agricoltura Europa nonché sui nostri profili Facebook e Twitter.

(Fonte: Istat - <http://www.istat.it/it/archivio/131519>, regioni.it)

### **Ecco i prodotti "Qualità Verificata", marchio garantito dalla Regione del Veneto**

#### **I prodotti a marchio "Qualità Verificata" rappresentano il meglio della produzione agroalimentare del Veneto nei settori della carne, del lattiero-caseario, dell'ortofrutta e dei prodotti ittici**

"Concretiamo un progetto al quale lavoriamo da anni, grazie ai produttori e grazie alla DGO del nostro territorio: presenti con noi sono Alì, Coop, Despar, che hanno creduto con noi e gli agricoltori in questa scommessa, sulla quale ci giochiamo la faccia". Lo ha sottolineato l'Assessore regionale all'Agricoltura, Franco Manzato, in occasione della presentazione del marchio QV, Qualità Verificata, appunto. In pratica, si tratta di un marchio collettivo istituzionale approvato dall'Unione Europea che contraddistingue prodotti agricoli e agroalimentari che rispettano rigorosi disciplinari concordati con le autorità comunitarie e che garantiscono una qualità superiore e maggiore tutela dei consumatori. E' il coronamento di un progetto che nasce da lontano, formalizzato con la Legge regionale 31 maggio 2001 n. 12 "Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari di qualità", che si concreta oggi sulla base di 48 disciplinari ai quali i produttori possono aderire e che sono già seguiti da alcune grosse realtà cooperative e associative (quali

Soligo, Unicarve, Azove, Naturveneta e OPCOP) e da circa 700 imprese agricole. "Abbiamo dato un nome e un pedigree ai nostri prodotti migliori, altrimenti proposti in forma anonima e indistinguibile da quelli generici. L'obiettivo era ed è quello di offrire ai consumatori prodotti veneti verificati di maggiore livello qualitativo e garantiti – ha sintetizzato Manzato – resi riconoscibili da un marchio riconosciuto, garantiti dalla Regione e che per questo possono essere proposti anche con il logo (la stella a sette punte colorate) della proposta turistica regionale, rispetto ai quali è possibile anche investire finanziamenti regionali per la promozione e la valorizzazione"

### **Biologico, un comparto in crescita da far conoscere al mondo**

#### ***1,5 miliardi di euro da investire nel settore con i Programmi di Sviluppo Rurale 2014-2020***

"Nei prossimi sette anni il comparto biologico potrà contare su oltre 1,5 miliardi di euro dei Programmi di Sviluppo Rurale della nuova Politica Agricola Comune. Risorse considerevoli che saranno investite per la crescita di questa esperienza e della sostenibilità del modello agricolo che vogliamo portare avanti. La sfida che abbiamo è portare il tema agricolo oltre gli addetti ai lavori e far capire a tutta l'opinione pubblica l'importanza del settore per il futuro dell'Europa". Così il Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali, Maurizio Martina, ha puntualizzato le intenzioni del Governo sul comparto del biologico. "Siamo davanti ad un momento molto importante per il comparto, per la riforma del regolamento UE sul biologico. Un impegno fondamentale del semestre di Presidenza italiana - ha proseguito Martina - è dunque proprio quello di chiudere un accordo politico sulle principali questioni del nuovo regolamento. Nel nostro Paese il biologico è un comparto per nulla residuale, con 3 miliardi di euro di fatturato e con oltre 52mila operatori. Un ettaro su dieci in Italia è bio, una realtà che troverà senz'altro spazio nel contesto di Expo Milano 2015 in quanto le buone pratiche sviluppate in Italia in questi anni dal settore potranno essere raccontate al mondo".

### **Contro le mafie: protocollo d'intesa tra Mipaaf e Libera**

#### ***Il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Associazione Libera per valorizzare i terreni confiscati alle mafie***

Il protocollo punta alla realizzazione di iniziative e progetti, anche in vista dell'Expo 2015, attraverso i quali promuovere l'informazione, la sensibilizzazione, la divulgazione, la formazione e l'educazione dei cittadini alla cultura della legalità e alla tutela e valorizzazione delle risorse agroalimentari, del territorio e dell'ambiente, con particolare attenzione all'uso sociale dei beni confiscati alle mafie. Tra le attività previste dal protocollo ci sono: l'individuazione, nell'ambito della programmazione dei fondi europei e dei nuovi Programmi di Sviluppo Rurale 2014-2020, di misure a cui i gestori di terreni agricoli confiscati alla criminalità organizzata potranno accedere in via prioritaria; la promozione, nell'ambito delle iniziative di agricoltura sociale, di misure per i gestori di beni confiscati; l'attivazione di fondi di garanzia e di rotazione specificamente dedicati; la realizzazione di un'attività di ricerca da svolgere in collaborazione con il Corpo forestale dello Stato e con l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, per la mappatura e la possibile destinazione dei terreni e di altri beni immobili confiscati e sequestrati e delle aziende sottratte alle mafie nel settore agroalimentare. La sfida di Expo 2015 sarà dunque anche quella di informare e sensibilizzare la collettività su temi di fondamentale importanza, come la legalità e la difesa delle risorse agroalimentari dalle mafie.

### **Agricoltura e meteo, una stagione da dimenticare**

#### ***La stagione autunnale alle porte mantiene alto lo stato di allerta per le colture. Condifesa Treviso sta valutando i danni ed esorta gli agricoltori a giocare d'anticipo assicurando le colture***

In attesa di ultimare la raccolta dei dati meteo del mese di agosto, Condifesa Treviso annuncia il resoconto dei dati di luglio. Un disastro. La temperatura media di 21,53°C è stata più bassa della media stagionale di 1,29°C e la piovosità con una media di 214 mm fa registrare un +123mm sulla media della stagione. "Condifesa Treviso – spiega il Presidente Valerio Nadal - è impegnato in un costante monitoraggio della problematica derivante dall'eccesso di pioggia, sia raccogliendo e analizzando i dati meteorologici in collaborazione con Arpav, che assistendo le imprese agricole socie nell'individuazione e quantificazione dei danni". "Il Consorzio – continua Nadal - ha attivato una task force tecnica, anche in collaborazione con le compagnie assicurative, per garantire supporto tecnico e sopralluoghi tempestivi per le aziende viticole che hanno subito un danno. La provincia di Treviso, insieme a quelle di Verona e Vicenza, risulta essere tra le più colpite dal maltempo nella nostra Regione. Nel caso gli associati rilevino danni alle proprie produzioni causati da eventi climatici assicurati, devono rivolgersi immediatamente al Consorzio. Se il danno verrà accertato e l'entità sarà superiore alle soglie-franchigie contrattuali, l'agricoltore riceverà un risarcimento nel prossimo

meze di dicembre, come di consueto. Alla luce di quello che vediamo nelle nostre campagne, diventa sempre più urgente e necessario assicurare le proprie colture per tutelare il reddito”.

### ***Dati sulle precipitazioni***

Dall’inizio dell’anno in provincia di Treviso sono caduti mediamente 1.162 mm di pioggia (+645 mm sulla media del periodo), corrispondenti a circa 8 mesi di pioggia in più rispetto alla media annuale. Nei primi sette mesi del 2014 i giorni piovosi sono stati 96, un dato che in condizioni normali corrisponderebbe ai volumi d’acqua che mediamente interessano il trevigiano nell’intera annata meteorologica. Queste precipitazioni piovose, accompagnate da una elevata umidità dell’aria (74% nel mese di luglio), hanno comportato una pressoché costante bagnatura dei frutti provocando fisiopatie con danni diretti anche gravi, specie su colture prossime alla maturazione.

### ***Ortofrutta***

Per la quasi totalità delle produzioni ortofrutticole trevigiane ci si trova di fronte a danni verificatesi sia sulle piante che sui frutti in alcuni casi anche molto rilevanti, con perdite quanti-qualitative che spesso hanno comportato un declassamento commerciale del prodotto e nei casi più gravi alla inidoneità alla commercializzazione.

### ***Viticultura***

L’uva, che per le varietà precoci era in fase d’invasatura già dalla metà del mese di luglio e per le varietà più tardive negli ultimi giorni dello stesso mese, si è trovata particolarmente esposta a danni sugli acini che nei casi peggiori hanno fatto marcire il frutto, comportando soprattutto perdite qualitative del prodotto.

### **Aiuti per produttori ortofrutticoli danneggiati dall’embargo russo**

#### ***Assessore veneto Manzato: bene la nuova la proposta della Commissione europea***

“Avevamo ragione a protestare e per i nostri produttori è una buona notizia, dopo le distorsioni riscontrate nelle richieste di aiuto a sostegno dei danni provocati al settore primario dall’embargo verso la Russia”. È il commento dell’Assessore all’Agricoltura del Veneto, Franco Manzato, sulla proposta di un nuovo regolamento da parte della Commissione europea che prevede ulteriori misure eccezionali di carattere temporaneo a favore di produttori di alcuni ortofrutticoli per far fronte ai problemi di mercato conseguenti all’embargo. Il provvedimento contiene disposizioni più mirate sia rispetto alla scelta dei prodotti sia sui criteri di assegnazione agli Stati Membri dei volumi oggetto di intervento. Tra le novità introdotte, la prima riguarda l’elenco dei prodotti, dai quali vengono eliminati alcuni che non rivestono importanza nell’export verso la Russia (funghi, frutti rossi e tutte le tipologie di cavoli), mentre vengono inseriti gli agrumi. I prodotti oggetto di intervento sono stati suddivisi in quattro gruppi (mele e pere; frutta; ortaggi; agrumi) e per ogni gruppo è stato definito un livello massimo di volume oggetto di intervento. Quanto alla definizione dei volumi massimi, la Commissione ha tenuto conto della media triennale (2011-2012-2013) dei flussi di esportazione di ciascuno Stato Membro diretti verso la Russia per i mesi di interesse del provvedimento. Ciascuno Stato Membro potrà usufruire di un volume addizionale di intervento pari a 3.000 tonnellate, da distribuire a propria scelta tra i prodotti oggetto di intervento. Inoltre, è data la possibilità di inserire dei criteri di selezione rispetto ai prodotti, ai beneficiari ed alle misure da attivare. La pubblicazione del provvedimento è prevista per gli inizi della prossima settimana e la sua applicazione sarà in vigore fino al 31 dicembre dell’anno corrente, salvo il raggiungimento dei volumi massimi stabiliti. Di fatto, si riparte con le misure eccezionali per far fronte ai problemi conseguenti all’embargo, ma con criteri che meno si prestano a quelle “furbate” che avevano portato al ritiro del precedente regolamento, come riportiamo nella notizia di pag. 2.

### **Scuola al via, c’è anche l’Europa!**

***Con l’avvio dell’anno scolastico riprendono le lezioni (gratuite) sull’UE di Europe Direct Veneto lo sportello di Veneto Agricoltura. Il progetto “L’Europa entra nelle scuole”, giunto quest’anno all’8<sup>a</sup> edizione, prevede un lungo tour che farà tappa in numerose scuole medie e superiori della nostra regione. Sono aperte le iscrizioni***

Quanti studenti conoscono approfonditamente l’Unione Europea, le sue Istituzioni, le sue principali politiche e opportunità, in particolare per i giovani? A questa e a molte altre domande, a partire appunto dall’offerta europea per i giovani, risponde il progetto “L’Europa entra nelle scuole”, realizzato da Veneto Agricoltura tramite il suo sportello Europe Direct Veneto. L’iniziativa, giunta quest’anno all’8<sup>a</sup> edizione, prevede come di consueto un lungo tour che fino al prossimo mese di maggio farà tappa in numerose scuole medie e



superiori del Veneto. Le lezioni sull'Europa proposte da Europe Direct Veneto si pongono l'obiettivo di avvicinare il mondo della scuola all'Unione Europea attraverso il coinvolgimento diretto degli studenti e degli insegnanti. In classe vengono infatti proposti brevi filmati (anche in lingua inglese), schede illustrative, slide, ecc. con le quali viene tratteggiata la storia dell'Europa e discusse le principali politiche che il governo dell'UE sta perseguendo: economica, ambientale, energetica, rurale, agricola, regionale, per i giovani, ecc. Senza tralasciare gli importanti appuntamenti che stanno caratterizzando l'attuale momento quali, per esempio, il semestre di Presidenza italiana dell'UE (fino al 31 dicembre prossimo), il ruolo della nuova Commissione europea, l'avvio della programmazione 2014-2020, ecc. Tra i diversi moduli tematici proposti merita di segnalare quello specifico per gli Istituti agrari dedicato alla riforma della Politica Agricola Comune e alla Politica di Sviluppo Rurale 2014-2020. Le lezioni vengono svolte a titolo gratuito. Le scuole interessate devono contattare Veneto Agricoltura-Europe Direct Veneto (049 8293716; [europedirect@venetoagricoltura.org](mailto:europedirect@venetoagricoltura.org)).

### **Mele e pere "antiche", tra biodiversità e analisi sensoriale**

#### ***La pera Nordhauser Winterforelle al primo posto grazie a croccantezza e durezza. Il Progetto europeo "DIVERS" per la salvaguardia della biodiversità***

Ananasrenette, Giallo di Pruiso, Pom dal Ferro Rosso e Per Budel: sono solo alcune delle antiche varietà di mele e pere provenienti dal Bellunese, dal Friuli-Venezia Giulia e dalla Carinzia sottoposte ad un'attenta analisi sensoriale svolta nell'ambito del Progetto Intereg IV Italia-Austria "DIVERS"- Biodiversità dei sapori di montagna, di cui Veneto Agricoltura è partner. A decretare la piacevolezza dei frutti sono state alcune caratteristiche particolari come la presenza di note floreali e fruttate e la particolare durezza e succosità, ma nei test sono stati valutati anche la croccantezza, l'intensità dell'aroma e il dolce. Con lo scopo di evidenziare le caratteristiche di biodiversità percepite sensorialmente, il progetto ha riunito presso l'Istituto di Veneto Agricoltura per la Qualità e le Tecnologie Agroalimentari di Thiene (Vi) i rappresentanti provenienti dalle tre aree interessate dal progetto "DIVERS" per effettuare alcuni test sensoriali. I risultati di questo lavoro sono ora disponibili grazie ad un opuscolo fresco di stampa.

#### ***I risultati degli assaggi***

Odore, gusto, aroma e struttura di 15 varietà, 10 mele e 5 pere, sono stati classificati in due sessioni di assaggio con giudici diversi, utilizzando come metro di paragone le note varietà di mela Golden Delicious e di pera Conference. I quattro frutti più apprezzati, che hanno superato la sufficienza di gradimento, risultano la pera Nordhauser Winterforelle, al primo posto e particolarmente gradita per croccantezza e durezza, seguita dalla mela Kronprinz Rudolf fruttata, floreale e acidula; dalla Pom de la Roseta dura e dall'aroma floreale e dal Giallo di Pruiso; tra queste le prime tre risultano perfino più gradevoli delle note varietà di riferimento, Golden Delicious e Conference. In coda si sono posizionate la pera Olivier de Serre e la mela Ananasrenette e le qualità sensoriali meno apprezzate si sono rivelate la presenza di aromi negativi, vegetali e di terra/muffa, l'odore speziato e la farinosità. Gli altri campioni analizzati appartenevano alle varietà di Pom dell'Acqua, Di Corone, Pom Prussian, Per Budel, pera Butira, Pom dal Ruden, Pom dal Ferro Rosso.

### **Funghi: aggiornato il regolamento regionale 2014**

Veneto Agricoltura ha aggiornato al 2014 il regolamento per la raccolta dei funghi epigei nel territorio forestale demaniale della Regione Veneto, la cui gestione è affidata all'Azienda. Il documento è scaricabile al link: <http://www.venetoagricoltura.org/basic.php?ID=4143> Info: tel. 0438/581757.

### **Lo Sviluppo rurale veneto in TV: "Tiratera" è in onda**

Una produzione di Veneto Agricoltura e Regione Veneto: si tratta del programma televisivo "Tiratera", in onda sulle emittenti del territorio veneto per mostrare i risultati e le opportunità offerte dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 attraverso le esperienze degli imprenditori agricoli. Il format abbina il tema dello Sviluppo rurale alla conoscenza dei parchi e delle aree protette regionali, alla tutela del consumatore. Una finestra viene riservata in ogni puntata alle novità del PSR Veneto. Un viaggio che coprirà tutte le province, dalla montagna alla pianura, passando per i progetti finanziati con i Programmi di Sviluppo Locale dei GAL nell'ambito dell'Asse 4 "Leader". Le puntate trasmesse sono visibili anche sul canale YOUTUBE di Veneto Agricoltura (<https://www.youtube.com/user/VenetoAgricolturaTv>). Info Tel. 049-8293770

### **News dall'UE a getto continuo**

Europe Direct Veneto, lo sportello europeo di Veneto Agricoltura-Ufficio Stampa, pubblica tutti i giorni a getto continuo news dall'Unione Europea sia su Facebook che su Twitter. Per accedere ai nostri profili nei due Social Network è semplicissimo: per Facebook basta digitare in Google " Facebook europe direct veneto", per Twitter va digitato invece "@europedirectven". Seguici!

## **NOTIZIE DAL PSR VENETO**

---

### **Pacchetto giovani: integrato il bando PSR con 2,3 milioni di euro**

#### ***Incrementate le risorse per favorire l'insediamento dei giovani agricoltori***

La Regione del Veneto ha integrato l'importo previsto dal bando per la Misura 112 – Pacchetto giovani del Programma di Sviluppo Rurale, con ulteriori 2,3 milioni di euro. Considerata la risposta positiva al bando scaduto lo scorso 30 giugno, che ha portato a 313 domande di aiuto, la Regione ha provveduto a incrementare le risorse per poter finanziare tutte le domande che saranno ritenute ammissibili. La scelta è stata presa per dare ulteriore continuità all'azione di sostegno ai neoagricoltori. Fino ad ora i giovani agricoltori che si sono insediati grazie al Psr Veneto 2007-2013 sono stati 1.865, tanti quante le domande finanziate, per oltre 49 milioni di euro di aiuti già liquidati. Per informazioni sulle graduatorie, che saranno approvate da Avepa il prossimo 30 settembre, è possibile contattare lo Sportello Unico Agricolo della propria provincia (<http://www.avepa.it/padova-sede-centrale>).

### **Competitività del settore agricolo: oltre 2.000 le domande di finanziamento**

#### ***Sono più di 2.000 le domande di aiuto pervenute a seguito dei bandi 2014 del PSR Veneto per l'Asse Competitività***

Quattro le misure coinvolte per complessivi 96,3 milioni di euro di risorse stanziare. Per gli interventi di ammodernamento finanziati con la Misura 121 le domande sono state 1.677 per 106 milioni di euro di aiuti richiesti. Le graduatorie saranno disponibili dal 12 novembre prossimo. Continua a riscuotere interesse il Pacchetto giovani (Misura 112), l'insieme integrato di interventi per favorire il primo insediamento in agricoltura. Le domande presentate sono state 313 per un importo richiesto complessivo di 33,4 milioni di euro (graduatorie 30 settembre). Per quanto riguarda invece gli investimenti da parte delle imprese di trasformazione e commercializzazione, si sono registrate 148 domande di aiuto. Si tratta di interventi previsti dalla Misura 123 studiata per favorire l'accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli (graduatorie 12 novembre). Infine per il sostegno alle attività d'informazione e promozione dei prodotti di qualità (Misura 133) sono state presentate 35 domande. Gli aiuti richiesti ammontano a 4,9 milioni di euro a fronte dei 4 milioni messi a bando (graduatorie 14 ottobre). Per maggiori informazioni su modalità e tempistiche delle graduatorie per i finanziamenti, è possibile fare riferimento allo Sportello Unico Agricolo della propria provincia.

### **Risorse erogate e domande finanziate: i numeri del Leader in Veneto**

#### ***Patrimonio storico-architettonico e valorizzazione della cultura nelle aree rurali***

Sono questi gli ambiti d'intervento su cui si è concentrata l'azione dei Gruppi di Azione Locale in Veneto. Secondo i dati regionali l'Asse 4 Leader del PSR ha fatto registrare un avanzamento pari al 38% di risorse liquidate (rispetto al programmato) per gli interventi a sostegno dello sviluppo locale. In termini assoluti le risorse già erogate ammontano a 42,8 milioni di euro, a fronte di una disponibilità di 102 milioni che costituisce il budget dei GAL per il periodo 2007-2013. Secondo i dati elaborati al 30 giugno scorso sono due le azioni che hanno assorbito la maggior parte delle risorse. Si tratta dall'Azione 2 della Misura 323, dedicata ad interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio storico-architettonico. Le risorse destinate a questo scopo sono state pari a 17,1 milioni di euro. Ammontano a 10,9 milioni invece gli aiuti concessi per interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali (Azione 4 della Misura 323). Si tratta del secondo ambito d'intervento più finanziato dai quattordici GAL veneti nell'ambito dei rispettivi Programmi di Sviluppo Locale. Dal punto di vista del numero di beneficiari raggiunti, l'azione di riqualificazione del patrimonio ha fatto registrare il maggior numero di domande finanziate (360), seguita dalla Misura 121 per l'ammodernamento delle aziende agricole (167). In totale le domande finanziate in Veneto nell'ambito dell'Asse 4 Leader sono al momento 1.589.

## **Report Ismea: fiducia delle imprese venete sopra la media nazionale**

### ***La fiducia delle aziende agricole del Veneto risulta essere maggiore rispetto alla media nazionale***

E' una delle conclusioni del report trimestrale sulla Congiuntura Agricola Veneta realizzato da Ismea per la Regione del Veneto nel quadro delle iniziative di studio e ricerca per la programmazione per lo Sviluppo rurale 2014-2020. L'indagine del Panel Ismea sulla congiuntura agricola ha restituito un indice di fiducia dell'agricoltura veneta pari a -3,8 punti, a fronte del corrispondente indice dell'agricoltura nazionale pari a -6,4 punti. L'indice scaturisce dalla sintesi dei giudizi degli operatori sugli affari correnti e sull'evoluzione futura della propria azienda nei prossimi 2-3 anni. Il fatturato delle aziende agricole del Veneto, nel primo semestre del 2014, non ha registrato variazioni di rilievo rispetto allo stesso periodo del 2013 (così per il 53% delle imprese). Ma anche in questo caso si ravvisano delle divergenze settoriali non trascurabili: evoluzione positiva del fatturato delle imprese vitivinicole e orticole; stabile quella del settore delle frutticole; appena in flessione il fatturato delle imprese a seminativi; in calo poi il fatturato delle imprese zootecniche. Il rapporto fa parte delle iniziative attivate nel quadro del progetto "Valorizzazione delle filiere agricole" messo in atto dalla Regione del Veneto e da Ismea (Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare) attraverso la convenzione finanziata dal Programma di sviluppo rurale 2007-2013. Per scaricare il report: <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/valorizzazione-delle-filiere-agricole>

## **APPUNTAMENTI**

---

### **I guardiani della natura a ValleVecchia di Caorle-Ve (22 settembre)**

Prende il via lunedì 22 settembre nella Riserva naturale di "ValleVecchia" a Caorle (Ve) l'iniziativa "I Guardiani della natura", organizzata da Veneto Agricoltura per conto della Regione, Assessorato all'Agricoltura e alle Aree Protette e in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale. Si tratta di uno stage formativo che coinvolge 1700 ragazzi, divisi in 8 turni, di 40 scuole primarie di tutto il Veneto che trascorreranno 24 ore completamente all'aperto, con pernottamento in tenda presso un Campo Base allestito dalla Protezione Civile Regionale e accompagnati da Guide naturalistiche. Sarà un'attività in sinergia tra i ragazzi, che otterranno il patentino di "Guardiani della natura", e la Protezione Civile, che curando l'intero allestimento dell'iniziativa svolgerà una vera e propria esercitazione.

### **"South East Europe" e programmazione futura (Lubiana-Slovenia, 24 e 25 settembre 2014)**

Sarà Lubiana ad ospitare il prossimo 24 e 25 settembre la Conferenza Annuale del Programma di Cooperazione Transnazionale "SEE-Sud Est Europa", che sta arrivando alla sua conclusione. L'evento ha l'obiettivo di rivedere e valutare tutti i risultati ottenuti dal 2007 ad oggi per capitalizzare gli aspetti comuni nei progetti futuri. Parteciperà alla Conferenza anche Veneto Agricoltura, partner del progetto APP4INNO che rientra nel Programma SEE.

### **Alpago-Europa, sinergie globali per uno sviluppo locale (Farra d'Alpago-BI, 26 e 27 settembre)**

L'evento, promosso dal GAL Prealpi e Dolomiti, intende affrontare le problematiche più urgenti inerenti la montagna attraverso le opportunità derivanti dalla programmazione europea 2007-2013 e 2014-2020.

### **Mostra di fumetti "Nelle terre dei GAL" (Este-Pd, 27 settembre)**

Verrà inaugurata sabato 27 settembre alle ore 18.30 a Este-Pd la mostra delle tavole originali a china di due dei sei episodi dell'opera fumettistica "Nelle Terre dei Gal", realizzata dai sei GAL partner del progetto di Cooperazione transnazionale Rural Emotion - R.E.M. L'opera intende far conoscere, attraverso una serie di storie avventurose, i luoghi e i paesaggi resi immortali nelle opere di quegli artisti che da queste terre sono stati affascinati. Giovedì 25 settembre alle ore 11,30 presso Sala Consiliare del Comune di Este si terrà la conferenza stampa di presentazione della mostra. Fino all'11 ottobre, una quarantina di negozi del centro storico di Este esporranno in vetrina le tavole originali degli episodi "Un viaggio nel passato" e "I fantasmi nel castello" le cui vicende sono ambientate nel territorio della Bassa Padovana. La mostra s'inserisce nell'ambito delle attività previste dall'iniziativa "Sabati in Centro" promossa e finanziata dal Comune di Este e dalla CCIAA di Padova e realizzata da Confesercenti Padova. Sempre il giorno 27 settembre, in Piazza Maggiore, si svolgerà anche l'evento di geocaching, caccia al tesoro tecnologica promossa dalla Provincia di Padova e finanziata dal GAL Bassa Padovana, finalizzata a far conoscere i luoghi e i "tesori" del centro di Este. L'inaugurazione della mostra avverrà anche in caso di maltempo mentre l'evento di geocaching sarà posticipato a sabato 11 ottobre. Info: [www.galbassapadovana.it](http://www.galbassapadovana.it)

### **Vendemmia difficile: i tecnici del Nord Est a confronto (Conegliano, 29 settembre)**

Affinché dall'annata viticola 2014, si possano trarre indicazioni per il futuro, la Regione Veneto, Veneto Agricoltura-Europe Direct Veneto e il CRA-VIT di Conegliano, nell'ambito dei tradizionali incontri annuali pre e post vendemmia (Trittico Vitivinicolo), organizzano una tavola rotonda riservata ai tecnici del Nord Est. Scopo dell'iniziativa è quello di trarre delle linee guida, utili per l'attività in vigneto e in cantina, ma anche per gli uffici regionali chiamati ad aggiornare rapidamente il vigneto veneto e la sua gestione. Gli argomenti in discussione saranno: Il clima sta entrando in una nuova fase climatica? Le difficoltà nella gestione dell'uva potevano essere contenute con una miglior pratica agronomica? Concimazioni e vigoria quanto hanno inciso? L'attrezzatura utilizzata per la difesa è stata all'altezza della gravità degli attacchi? Ci si è fidati troppo dei prodotti fitosanitari? Quali le linee di difesa più affidabili? Il vigneto veneto ha bisogno di essere rivisto? La collocazione territoriale dei vitigni è stata eseguita correttamente? Esperienze personali. Si tratterà dunque di un incontro tecnico di alto livello tra esperti da cui potranno scaturire idee ed eventuali proposte operative.

### **Strumenti Finanziari Innovativi e i Programmi europei a supporto delle imprese (Portobuffolé-Tv, 29 settembre)**

L'evento nasce dalla volontà di approfondire il tema degli Strumenti Finanziari e della loro integrazione con i Fondi Europei come meccanismo per incrementare e migliorare il sostegno finanziario pubblico e privato per lo sviluppo economico del territorio. All'interno della nuova programmazione europea 2014-2020 è stata data grande rilevanza agli strumenti finanziari innovativi. L'obiettivo della Commissione europea è quello di incentivare l'utilizzo di questo tipo di finanziamento in modo tale da creare un'alternativa complementare alle classiche sovvenzioni e gare d'appalto. L'interesse della Regione Veneto è quello di agevolare e facilitare l'accesso al credito delle PMI, facendole crescere in maniera sostenibile, unendo i fondi a capitale perduto a quelli rimborsabili, in modo tale da ampliare significativamente le economie di scale e il bacino d'utenza degli investitori. A tal fine saranno illustrati le opportunità di finanziamento agevolato e le novità sugli strumenti finanziari offerti da Veneto Sviluppo SPA per migliorare l'accesso al credito delle PMI: il fondo di rotazione, il fondo di garanzia e gli strumenti di equity. In aggiunta, saranno presentati gli strumenti finanziari innovativi, lanciati con la nuova programmazione europea, di interesse per le PMI. In particolare, saranno illustrate due tipologie di strumenti finanziari inseriti nei programmi Horizon 2020 e COSME: gli strumenti LGF (garanzie sui prestiti) ed EGF (capitale proprio per la crescita) che rientrano nel programma Cosme; lo Strumento per le PMI rientrante nel programma Horizon 2020. L'evento si terrà in concomitanza con la campagna della Settimana Europea delle PMI 2014, che si svolgerà dal 29 settembre al 5 ottobre in Italia. Questa iniziativa sarà coordinata dalla Commissione europea e avrà come obiettivi la promozione dell'imprenditorialità in Europa, la diffusione delle informazioni sui diversi tipi di sostegno offerto alle PMI e il riconoscimento agli imprenditori del loro contributo al benessere, all'occupazione, all'innovazione e alla competitività in Europa. L'evento è organizzato nel quadro dell'iniziativa "PROGETTA!" che rappresenta una best practice di successo il cui obiettivo strategico è stato quello di incentivare e migliorare la partecipazione di soggetti veneti (pubblici e privati) a bandi di gara (call for tender e/o call for proposal) promossi e gestiti direttamente dalla Commissione europea.

### **Conferenza finale del progetto europeo App4Inno: Applicazioni per l'innovazione e per il rafforzamento della competitività nel settore agroalimentare (Padova, 30 settembre)**

Si terrà il 30 settembre prossimo (ore 9.30-13.00) presso il Caffè Pedrocchi di Padova la conferenza finale del progetto App4Inno, che ha visto quale capofila Veneto Agricoltura. Nell'occasione, il prof. Enzo Rullani, esperto di economia della conoscenza, presenterà i risultati di questo interessante progetto europeo e si soffermerà su come il settore agricolo e agroalimentare dovrebbero affrontare la sfida dell'innovazione e della competitività. L'evento si concluderà con una tavola rotonda di discussione dal titolo "Politiche europee e innovazione in agricoltura" con la presenza di imprese innovative, giornalisti, politici e tecnici. La partecipazione è gratuita. RegISTRAZIONI su: <http://network.app4inno.eu/final-conference>

### **Gal Patavino, iscrizioni aperte per la Borsa del Turismo Rurale del Veneto (Monselice-Pd, 4 ottobre)**

La "Borsa del Turismo Rurale del Veneto" si terrà sabato 4 ottobre presso il Castello di Lospida di Monselice (Pd) e vedrà i riflettori puntati sul territorio rurale del Veneto. Il 4 ottobre, dopo due giorni di eductour alla scoperta di alcune aree rurali della regione, una quarantina di tour operator, italiani e internazionali, incontreranno gli operatori del turismo rurale veneto in una giornata completamente dedicata al b2b. Gli operatori che compongono l'offerta turistica rurale del Veneto (agriturismi, B&B, hotel, ristoranti, fattorie

didattiche, musei, ville venete, negozi di noleggio bici, aziende vitivinicole, ecc.) potranno presentare ai tour operator le loro offerte e i loro prodotti e stabilire eventuali accordi/convenzioni per la vendita delle proposte di turismo rurale nel nostro territorio. L'iscrizione all'evento (entro il 30 settembre). Info su: [www.btrveneto.com](http://www.btrveneto.com) alla pagina "iscrizione operatori".

### **Smart Energy Expo - Rassegna internazionale sull'efficienza energetica (Verona, 8-10 ottobre)**

A testimoniare il crescente interesse industriale ed economico nei confronti del settore dell'energia e con l'obiettivo di dare un respiro internazionale a Smart Energy Expo, offrendo agli espositori nuove opportunità di business oltreconfine, nasce il "Buyer's Club" della manifestazione dedicata a soluzioni, prodotti e tecnologie per l'efficienza energetica. Durante la manifestazione, e precisamente venerdì 10 ottobre, si terrà anche "BioEnergy Efficiency", Forum organizzato da Verona Fiere in collaborazione con Veneto Agricoltura. L'evento prevede quattro sezioni tematiche: bioetanolo di seconda generazione, legno energia, biogas a biometano, olio vegetale puro. Si partirà dalle esperienze più interessanti in atto per giungere ad una valutazione generale sull'innovazione e sulle attuali proposte tecnologiche. Info su: [www.smartenergyexpo.net](http://www.smartenergyexpo.net)

### **Conto alla rovescia per "Tutt'olio" (Malcesine-Vr 18 e 19 ottobre)**

Si svolgerà a Malcesine (Vr) il prossimo 19 ottobre "Tutt'Olio, kermesse dedicata al territorio e all'olio extravergine d'oliva. La manifestazione sarà preceduta dal convegno "Olivi e Olio di Malcesine" in programma sabato 18 ottobre presso il Palazzo dei Capitani di Malcesine con esposizione di prodotti a base d'olio e assaggi. La manifestazione permetterà di conoscere l'olio in tutte le sue forme, dalla pianta alla tavola. Un vero e proprio viaggio a tutto tondo in una delle eccellenze del lago di Garda. In occasione di "Tutt'Olio" i ristoranti di Malcesine che hanno siglato un protocollo con il Consorzio Olivicoltori di Malcesine impegnandosi a usare solo olio a km zero, realizzeranno menu ad hoc che abbiano come protagonista questo prodotto. Per ulteriori informazioni: 045 6589904; [www.visitmalcesine.org](http://www.visitmalcesine.org)

## **PUBBLICAZIONI**

---

Negli ultimi giorni sono giunte in Redazione le seguenti pubblicazioni:

- Nuove norme in materia di appalti pubblici e concessioni più semplici e flessibili, a cura della Commissione europea;
- Lacune, sovrapposizioni e sfide: analisi panoramica delle disposizioni dell'UE in materia di rendi contabilità e audit del settore pubblico, a cura della Corte dei Conti europea;
- Statistiche generali dell'UE – Terzo quadrimestre 2014, a cura di Eurostat;
- Statistiche sui trasporti 2014 nell'UE, a cura della Direzione Generali Trasporti della Commissione europea;
- L'ambiente per gli europei n. 52/2014 – Aria più pulita per una salute migliore, a cura della Direzione Generale Ambiente della Commissione europea;
- Il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) ha sostenuto con successo lo sviluppo degli incubatori di imprese?, a cura della Corte dei Conti europea;
- Skill set and match – magazin del CEDEFOP (numero di settembre 2014).
- Research\*eu – n. 35 (settembre 2014), magazine a cura di CORDIS

Per informazioni sui titoli segnalati, contattare la Redazione.

## **APPROFONDIMENTO**

---

### **Prendono forma le rinnovate Istituzioni europee**

#### ***Il polacco Donald Tusk prossimo Presidente del Consiglio europeo***

A fine agosto, in occasione della riunione straordinaria del Consiglio europeo, i 28 Capi di Stato e di Governo dei Paesi Membri dell'Unione Europea hanno eletto Donald Tusk, attuale Primo Ministro della Repubblica di Polonia, quale futuro Presidente del Consiglio europeo, l'Istituzione chiamata a fissare gli indirizzi politici dell'Unione. Nominato per un periodo di due anni e mezzo rinnovabili una sola volta e in carica a partire dal 1° dicembre 2014, Donald Tusk raccoglie l'eredità del Presidente uscente, il belga Herman Van Rompuy. Oltre a presiedere i lavori del Consiglio europeo, l'attuale premier polacco sarà anche presidente dell'Eurozona, pur non essendo la Polonia membro del club dei 18 che condividono la moneta unica. Una

novità assoluta, questa, volta a garantire una maggior unità istituzionale tra le due anime monetarie dell'Europa.

***Federica Mogherini nuovo Alto Rappresentante dell'Unione Europea per gli Affari esteri e la politica di sicurezza***

Il consesso dei Capi di Stato e di Governo ha inoltre nominato, in accordo con il Presidente eletto della Commissione Jean-Claude Juncker, il prossimo Alto Rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la politica di sicurezza che, come sappiamo, sarà Federica Mogherini attuale Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. La Mogherini, che sostituirà l'uscente Catherine Ashton, coprirà anche il ruolo di Vicepresidente della Commissione europea. Sarà chiamata a coordinare e a sviluppare l'azione esterna degli Stati Membri e a vigilarne la coerenza per i prossimi cinque anni: la scadenza del mandato è infatti prevista per il 31 ottobre 2019.

***Jean-Claude Juncker alla guida della Commissione europea. Presentati i nuovi Commissari***

Il nuovo presidente della Commissione europea, Jean Claude Juncker, ha presentato i componenti del nuovo governo dell'Unione europea e i loro rispettivi incarichi. Tra le novità già annunciate, c'è stata la nomina di sette vice-presidenti che avranno il compito di coordinare le principali politiche europee, concentrandosi in particolar modo su crescita e impiego, energia e lotta all'eccessiva burocrazia.

"Questa è la nostra ultima chance per avvicinare l'Europa ai cittadini", ha dichiarato il nuovo presidente della Commissione europea. "Presenteremo agli occhi dei cittadini un'Unione Europea che vede in grande quando bisogna risolvere i grandi problemi e che è modesta quando si tratta di problemi minori".

Di seguito, l'organigramma del nuovo esecutivo:

[http://europa.eu/rapid/exploit/2014/09/IP/EN/i14\\_984.eni/Pictures/10000000000006DA000004D9B4C741F1.jpg](http://europa.eu/rapid/exploit/2014/09/IP/EN/i14_984.eni/Pictures/10000000000006DA000004D9B4C741F1.jpg)

***L'iter di nomina dei Commissari***

Prima di esprimere il cosiddetto voto di investitura, però, il Parlamento trasmetterà ai Commissari candidati una serie di quesiti di verifica. Solo dopo una risposta scritta e l'esame da parte del Presidente del Parlamento europeo, Martin Schulz, dei risultati delle audizioni pubbliche che ciascun candidato Commissario sosterrà dinanzi alla commissione parlamentare competente, si procederà alla fase di voto. Solo allora Jean-Claude Juncker potrà presentare la squadra dei Commissari e i rispettivi programmi al Parlamento, riunito in sessione plenaria, e al Consiglio dell'Unione Europea. Investita dal Parlamento, la Commissione sarà infine formalmente nominata dai 28 capi di Stato e di Governo che compongono il Consiglio europeo. Jean Claude Juncker, ottenuto il 15 luglio scorso il voto positivo dell'Europarlamento, aspetta ora la seduta plenaria con la quale l'Istituzione parlamentare, espressione politica delle elezioni di maggio, avallerà la squadra dei Commissari che, a partire dal 1° novembre 2014, comporranno l'organo esecutivo dell'Unione.

**REDAZIONE**

*Redazione a cura di:*

Veneto Agricoltura – Settore Ufficio Stampa e Comunicazione

Europe Direct Veneto, Centro di informazione e animazione della Commissione europea

Viale dell'Università, 14 Agripolis – 35020 Legnaro (PD) – Italia

Tel. +39 049/8293716

Fax. +39 049/8293815

e-mail: [europedirect@venetoagricoltura.org](mailto:europedirect@venetoagricoltura.org)

web: <http://www.europedirectveneto.com>; [www.venetoagricoltura.org](http://www.venetoagricoltura.org)

Direttore responsabile: Corrado Giacomini

In redazione: Renzo Michieletto e Massimo Bertolin (stagista dell'Università di Padova)

***Aut. Trib. (Agricee): PD Reg. Stampa n. 1703 del 12/07/2000***